

Ricordando Auschwitz con le note del maestro Ocera: miniconcerto su percorso tematico-letterario

Il pianto dei padri per i figli perduti, il pianto dei figli per i padri mai più tornati a casa, la femminilità negata a tutte le donne deportate nei lager, sono i tre temi del giorno della memoria, scelti attraversando la letteratura più vicina ai ragazzi della secondaria inferiore dell'Istituto Comprensivo n. 2 di Capo d'Orlando.

I testi proposti, *Pianto antico* di G. Carducci, *X agosto* di G. Pascoli e *Tanto gentile e tanto onesta pare* di Dante Alighieri sono stati eseguiti con la musica e la voce del maestro Vittorio Ocera che ha intrattenuto i presenti, coinvolgendo i ragazzi facendo eseguire alcuni ritornelli.

Non poteva mancare la canzone *Auschwitz*, raccontata dalle foto di un viaggio della prof.ssa Luciana Polito, che ha consegnato un reportage storico, soprattutto umano e commovente, ad un pubblico attento e in ascolto.

La lode a coloro che "perdonano", tema religioso del Cantico di Francesco d'Assisi ha concluso il percorso.

Un particolare ringraziamento al maestro Ocera, per la gradita e originale interpretazione, e alla Dirigente scolastica, Dott.ssa Antonina Milici, per aver appoggiato e sostenuto con entusiasmo l'iniziativa.